



Unione europea
Fondo sociale europeo



**REGIONE
LAZIO**

ASSESSORATO LAVORO
E FORMAZIONE

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER SUL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Finalità del presente avviso.....	2
Art. 3 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher.....	2
Art. 4 Requisiti dei destinatari dei contributi.....	3
Art. 5 Ammontare del voucher.....	4
Art. 6 Individuazione dei percorsi formativi.....	6
Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher.....	6
Art. 8 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher.....	7
Art. 9 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher	10
Art. 10 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione.....	10
Art. 11 Modalità di erogazione dei voucher	12
Art. 12 Foro competente.....	13
Art. 13 Responsabile del procedimento	13
Art. 14 Tutela della privacy	14
Art. 15 Informazione sull'avviso.....	14

Art. 1 Riferimenti normativi

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea n. 5769 del 21/11/2007 e, in particolare, il paragrafo 5.1.1 che istituisce la Direzione regionale formazione professionale FSE e altri interventi cofinanziati quale Autorità di Gestione (AdG);
- l'Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013, approvato con DGR n. 1029 del 21 dicembre 2007;
- Libro Bianco Lazio 2020 - Piano strategico Regionale per il rafforzamento del mercato del lavoro;
- la DGR 1509/2002 "Direttiva sulle procedure per lo svolgimento e la rendicontazione delle attività formative finanziate dalla Regione e/o cofinanziate dal F.S.E." e s.m.i.;
- la DGR 846/2012 Regione Veneto "Avviso unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione Annualità 2012";
- la DGR 222/2012 "Autorizzazione alle Università statali e non statali legalmente riconosciute del Lazio, le Fondazioni universitarie e Consorzi universitari e interuniversitari o Istituzioni Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), in deroga alla DGR n. 968 del 29/11/2007, a presentare offerte formative aventi ad oggetto master universitari";
- la DD B02944 del 18 maggio 2012 di "Approvazione dell'Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo Interregionale Alta Formazione".

Considerato:

- Il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto,

attraverso il quale le Regioni hanno condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione e unificare i dispositivi esistenti – fase di sperimentazione;

- Il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010 “

Visto:

- il PON “Governance e Azioni di Sistema” – Ob. Convergenza – 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e il PON “Azioni di Sistema” – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5771 del 21 novembre 2007.

Art. 2 Finalità del presente avviso

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo e alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

La Regione Lazio con il presente avviso definisce i requisiti e le modalità per l'assegnazione di assegni formativi (voucher).

Con il termine **voucher** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**.

I rapporti tra il beneficiario del voucher e l'Organismo di formazione (OdF) hanno natura privatistica: la Regione Lazio, fatte salve le regole inderogabili stabilite in ordine alla riconoscibilità del voucher e alla sua liquidazione, è parte terza rispetto alle obbligazioni reciprocamente assunte dalle parti.

Art. 3 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher

La dotazione finanziaria complessiva che sarà messa a disposizione dalla Regione Lazio per la concessione di voucher è di € 1.000.000,00 a valere sull'asse V del P.O. FSE 2007/2013.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di stanziare risorse finanziarie aggiuntive a valere sul presente avviso pubblico.

La Regione Lazio, al fine di incentivare la formazione in altri contesti territoriali, siano essi nazionali che internazionali, inserisce una quota pari ad € 100.000,00 per l'indennità di frequenza in mobilità sul territorio nazionale o internazionale. Per territorio nazionale si intendono le regioni attive nel presente avviso pubblico. Per territorio internazionale si intende uno degli Stati dell'Unione Europea. L'importo è a valere sull'asse V del P.O. FSE 2007/2013.

Art. 4 Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza in regione e siano:

- Disoccupati e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:
 - Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;
- Occupati, o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Lo stato di disoccupazione/inoccupazione¹ (D.Lgs. 297/02) è riconosciuto dai Centri per l'Impiego competenti territorialmente ai soggetti privi di lavoro e disponibili a svolgere attività lavorativa. Lo stato si acquisisce presentandosi personalmente presso il Centro per l'Impiego e firmando una dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di una attività lavorativa. Lo stato di disoccupazione è conservato in presenza di attività lavorativa i cui redditi derivanti siano al di sotto di specifiche soglie (D.Lgs 297/02).

La durata dello stato di disoccupazione si calcola in mesi commerciali. I periodi fino a giorni quindici all'interno di un unico mese non si computano, mentre i periodi superiori a giorni quindici si computano come un mese intero (Art. 2, comma 6, Dlgs n. 181/2000).

Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, non sono considerati ammissibili coloro che alla data di pubblicazione dell'avviso:

- hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con l'Organismo di formazione titolare del corso per il quale si intende presentare richiesta di voucher. In tal caso la richiesta – a pena di esclusione - dovrà

¹ Lo stato di disoccupazione sarà dichiarato all'interno del formulario di domanda art. 7 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici conseguiti in base alle stesse.

- riguardare un percorso formativo presentato da un Organismo di formazione con il quale non è in essere alcun tipo di rapporto di lavoro, tra quelli presenti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
- hanno un rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, parziale) con un organismo di diritto pubblico. Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Infine, **non potranno presentare richiesta di voucher coloro che siano risultati già assegnatari di un voucher di formazione** erogato dalla Regione Lazio per la precedente edizione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione (indicati negli allegati 5 e 6 della Determinazione dirigenziale n. D1726 del 28/04/2010).

Art. 5 Ammontare del voucher

Il voucher è assegnato alla singola persona e riguarda la copertura – anche parziale - delle spese di iscrizione al corso e il rimborso delle altre spese sostenute dal beneficiario connesse alla frequenza del percorso formativo.

Il finanziamento attraverso il voucher riconoscibile all'utente è pari a un valore massimo di € 6.000, ovvero a un parametro massimo di costo pari a 25 euro l'ora, fatto salvo il cofinanziamento privato richiesto legato alle fasce di reddito sotto riportate.

Qualora il costo del corso prescelto sia superiore a € 6.000 la quota eccedente sarà a intero carico dell'utente, indipendentemente dal livello di reddito ISEE familiare 2011 posseduto.

Quota privata

E' richiesto un cofinanziamento privato a carico dell'utente assegnatario del voucher, secondo le seguenti modalità:

- gli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2011 (riferito al periodo di imposta 2010) pari o inferiore a € 16.000 hanno diritto all'intero importo del voucher;
- agli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2011 che va da € 16.001 a € 20.000 è richiesto un cofinanziamento privato pari al 10% del valore massimo riconoscibile del voucher (€ 6.000);
- agli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2011 che va da € 20.001 a € 25.000 è richiesto un cofinanziamento privato pari al 15% del valore massimo riconoscibile del voucher (€ 6.000);
- agli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2011 che va da € 25.001 a € 32.000 è richiesto un cofinanziamento privato pari al 20% del valore massimo riconoscibile del voucher (€ 6.000);
- agli utenti che hanno un reddito ISEE familiare 2011 oltre € 32.001 è richiesto un

cofinanziamento privato pari al 25% del valore massimo riconoscibile del voucher (€ 6.000).

A titolo esemplificativo, nel caso di un corso con un costo complessivo di iscrizione pari a € 6.000 e con un costo orario inferiore o pari a € 25, i valori di cofinanziamento pubblico e di cofinanziamento privato saranno pari a:

Reddito ISEE	Finanziamento pubblico	Cofinanziamento privato
fino a 16.000	6.000	0
Da 16.001 a 20.000	5.400	600
Da 20.001 a 25.000	5.100	900
Da 25.001 a 32.000	4.800	1.200
Superiore a 32.000	4.500	1.500

Nel caso di corsi con costo complessivo superiore a € 6.000 e con un costo orario inferiore o pari a € 25, al cofinanziamento privato sopra citato si dovrà aggiungere la quota del corso eccedente i 6.000 euro.

Si precisa che, anche nel caso di corsi con costo complessivo inferiore a € 6.000 e con un costo orario inferiore o pari a € 25, sarà calcolata la quota privata a carico dell'assegnatario di voucher, sulla base delle percentuali precedentemente esposte.

Si sottolinea, infine, che il parametro massimo di costo orario ammissibile è pari a € 25, conseguentemente in caso di quota oraria eccedente la stessa sarà a totale carico dell'utente, ferme restando le percentuali di cofinanziamento privato legate al reddito familiare ISEE 2012 sopra riportate.

Ai fini dell'attestazione del reddito familiare ISEE 2012 il richiedente dovrà:

- in sede di compilazione on-line della domanda di assegnazione del voucher, inserire **l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)** riportato nell'attestazione;
- allegare alla domanda di voucher cartacea il Modello ISEE 2012 rilasciato da apposito CAF.

Per quanto riguarda l'indennità di mobilità, sarà al massimo pari ad € 1.500,00 per l'intero periodo e sarà cura della Regione Lazio l'assegnazione dell'ulteriore finanziamento. Nello specifico caso, le spese dovranno essere tutte giustificate con documentazioni probanti e congrue secondo la normativa nazionale e regionale vigente.

Le spese riconosciute dall'amministrazione regionale al beneficiario di voucher, sempre riferibili all'indennità di mobilità, sono le seguenti:

- Vitto;
- Alloggio;
- Trasferimenti.

Le spese di vitto, alloggio e trasferimento sono previste solo per la frequenza di un corso presente nel Catalogo nei casi in cui **l'intero corso o**

lo stage in esso previsto sia realizzato in una Regione diversa da quella di domicilio. Saranno riconosciute ai beneficiari nel caso in cui la distanza tra il Comune di domicilio e il Comune di localizzazione del corso sia pari o superiore a 200 km (la distanza chilometrica sarà calcolata attraverso le indicazioni stradali - via auto - di Google Maps, considerando a fini di ammissibilità il percorso suggerito).

Nel caso in cui la residenza e il domicilio del richiedente siano in due differenti regioni, nella determinazione dell'importo da rimborsare sarà riconosciuta la cifra minore tra le due.

Il rimborso delle spese sarà calcolato sulla **base dei parametri di costo di vitto, alloggio e trasferimento riportati nell'allegato 1 "Parametri Rimborsi Spese"** sulla base dell'effettiva durata di formazione d'aula o di stage e non potrà in ogni caso essere superiore a euro 1.500,00.

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto a consuntivo, sulla base della **presentazione di giustificativi di spesa** ed erogata solo nel caso in cui sia raggiunto un livello minimo di frequenza pari al 70%, secondo quanto indicato all'art. 11 del presente avviso. Nel caso dei master universitari è richiesto anche il conseguimento del titolo.

Art. 6 Individuazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**.

Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art.4 dovranno **obbligatoriamente a pena di esclusione**:

- **registrarsi** al portale del Catalogo all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it** (ad eccezione dei soggetti che abbiano già presentato domanda nella precedente edizione 2011, i quali dovranno utilizzare le credenziali di accesso già ottenute in quell'ambito);
- **compilare online** la domanda di assegnazione del voucher, **a partire dalle ore 9:00 del giorno 31 luglio 2012** ed entro le ore **18:00 del giorno 21 settembre 2012**;
- **stampare** la domanda compilata online, **firmarla**, **allegare fotocopia semplice di documento di identità valido e copia attestazione reddito ISEE** con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2012, periodo di imposta 2011. Tale attestazione non è rilevante ai fini dell'ammissibilità della domanda ma per l'assegnazione del punteggio previsto dal criterio di valutazione "Indicatore di reddito ISEE"; l'assenza di attestazione sarà commisurata ad indicatore > 32.000 e darà punteggio 0;
- **fare pervenire** la domanda stampata (in regola con le norme sul bollo) alla Regione Lazio. **entro le ore 12 del giorno 26 settembre 2012**.

Si precisa che è **OBBLIGATORIO, A PENA DI ESCLUSIONE**, far pervenire la domanda in formato cartaceo STAMPATA da file .pdf, elaborato dal sistema, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche per il Lavoro e sistemi per

l'Orientamento e la Formazione Area Programmazione Interventi; Via R. Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma. Nella busta si dovrà leggere chiaramente "Catalogo interregionale dell'alta formazione (IV edizione)".

I candidati dovranno autocertificare, nella domanda di assegnazione del voucher, il possesso dei requisiti di ammissibilità e assegnazione di punteggi.

Si ricorda che, ai fini del rispetto della scadenza del termine per la presentazione delle domande, **farà fede esclusivamente il timbro rilasciato dall'ufficio accettazione posta della Regione Lazio**. In caso di invio della domanda a mezzo del servizio postale, quindi, il rispetto del suddetto termine di ricevimento del plico è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente.

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto all'assegnazione del voucher.

Sarà possibile presentare una sola domanda di voucher a valere sul presente avviso.

Art. 8 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

Per l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti il voucher sarà istituita apposita commissione/nucleo di valutazione regionale.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del presente avviso;
- compilate sull'apposito formulario on-line ed inviate per via telematica e cartacea (stampata da file .pdf elaborato dal sistema al termine della compilazione on line e riportante il codice identificativo e la data di stampa) all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 7;
- debitamente sottoscritte dal richiedente;
- pervenute nei modi ed entro i termini previsti al precedente art. 7 corredate dei documenti richiesti;
- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

La valutazione per l'assegnazione dei voucher avviene separatamente per le domande presentate da soggetti occupati o disoccupati, sulla base dei criteri di seguito elencati:

**CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI
OCCUPATI**

Genere del richiedente: max. 10

<i>Genere</i>	<i>Punteggio</i>
Femmine	10
Maschi	8

Età del richiedente: max. 30

<i>Età</i>	<i>Punteggio</i>
meno di 31 anni	30
da 31 a 45 anni	18
oltre i 45 anni	25

Condizione occupazionale: max. 30

<i>Condizione occupazionale</i>	<i>Punteggio</i>
Lavoratore in CIGS e in mobilità	30
Lavoratore in CIGO; lavoratore occasionale; soci lavoratori di cooperative non a busta paga	28
Lavoratore dipendenti a tempo determinato; lavoratori con contratto a progetto o a collaborazione coordinata cont.; lavoratore con contratto di somministrazione o interinale; lavoratore con contratto di inserimento	24
Lavoratore autonomo	20
Altre tipologie	15

Indicatore di reddito ISEE: max. 30

<i>Valore</i>	<i>Punteggio</i>
<16.000	30
da 16.001 a 20.000	25
da 20.001 a 25.000	20
da 25.001 a 32.000	15
oltre 32.000	7

**CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI
DISOCCUPATI/INOCCUPATI**

Genere del richiedente: max. 10

<i>Genere</i>	<i>Punteggio</i>
Femmine	10
Maschi	8

Età del richiedente: max 15

<i>Età</i>	<i>Punteggio</i>
meno di 31 anni	15
Da 31 a 45 anni	9
oltre i 45 anni	12

Condizione occupazionale: max 15

<i>Condizione occupazionale</i>	<i>Punteggio</i>
Disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	15
Disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	12
Disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	10

Possesso di titolo accademico e relativa votazione: max 30

Voto di laurea max			<i>Punteggio</i>
DU, DL, L, LM	Facoltà di Ingegneria dei Politecnici	Diplomi universitari a fini speciali	
66-90	60-82	42-57	22
91-100	83-91	58-64	24
101-105	92-95	65-67	26
106-110	96-100	68-70	28
110 con lode	100 con lode	70 con lode	30

Nella ipotesi di titolo accademico conseguito all'estero o non espresso secondo i valori di cui sopra sarà applicata la seguente formula sviluppata in analogia con quella elaborata dal MIUR (nota n. 9466/1997):

$$V.I. = \frac{(V.L. - V. \text{ min.})}{(V.\text{max.} - V.\text{min.})} \times 44 + 66$$

dove:

V.I. = voto italiano equivalente in centodecimi;

V.L. = voto di laurea conseguito dallo studente all'estero;

V. min. = voto minimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

V. max. = voto massimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

Nel caso in cui il titolo accademico sia stato rilasciato senza voto, si attribuisce la votazione minima prevista secondo il sistema italiano.

Indicatore di reddito ISEE: max 30

Valore	Punteggio
<16.000	30
da 16.001 a 20.000	25
da 20.001 a 25.000	20
da 25.001 a 32.000	15
oltre 32.000	7

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base al genere e, in caso di ulteriore parità, all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

Art. 9 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher

L'amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due graduatorie, *rispettivamente per i soggetti occupati e per quelli disoccupati*.

I voucher verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

La graduatoria delle richieste ammesse, con l'indicazione dei finanziati, e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicati sul sito www.altiformazioneinrete.it e nel sito della Regione Lazio www.portalavoro.regione.lazio.it a partire dal giorno **22 ottobre 2012**.

Nel caso si dovessero verificare economie per revoche e rinunce, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 10 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

I beneficiari del voucher devono garantire un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata del corso e, in generale, adempiere a quanto previsto nel presente avviso.

Nel caso di master universitari deve essere anche conseguito il titolo.

Il raggiungimento di un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata è condizione indispensabile anche per il riconoscimento e l'erogazione delle spese di vitto, alloggio e trasferimento. Nel caso di master universitari deve essere anche conseguito il titolo. Si rammenta che, nel caso di indennità per la mobilità, è cura del beneficiario del voucher mantenere tutti i giustificativi necessari per il riconoscimento delle spese. Il beneficiario del voucher dovrà consegnare tutte le copie dei relativi costi al OdF del corso finanziato. Gli OdF avranno cura di tenere copia dei giustificativi di indennità presso la propria sede, al fine di rispondere ai controlli programmati.

Inoltre, è richiesto, *pena la non riconoscibilità* del voucher, di:

- effettuare la “sostituzione” del corso, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi e per i quali ricorrano ancora le condizioni per l’iscrizione al corso (percentuale di frequenza minima);
- effettuare la valutazione ex ante sulle competenze del corso scelto;
- effettuare la valutazione ex post sulle competenze del corso frequentato;
- compilare il questionario di gradimento sul corso frequentato;

Nello specifico il **beneficiario può effettuare una seconda scelta** sui soli corsi attivi e per i quali ricorrano ancora le condizioni per l’iscrizione al corso (percentuale di frequenza minima): 10%.

- **dal 21° al 40° giorno** dalla pubblicazione della graduatoria, in caso di rinuncia da parte dell’OdF ad **attivare** il corso;
- in caso di rinuncia, successiva, da parte dell’OdF ad **avviare** il corso precedentemente attivato nel periodo che dal 1° al 20° giorno dalla pubblicazione delle graduatorie di assegnazione , **per 20 giorni** dalla rinuncia dell’OdF;
- dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria qualora il numero di voucher assegnati ad un corso attivo sia superiore al numero massimo di partecipanti consentito.
- pur essendo autorizzata ed attivata una nuova edizione del corso, il beneficiario non accetti le eventuali variazioni di sede, di date o di orario di svolgimento.
- il perfezionamento della seconda scelta è sempre subordinato al superamento della valutazione dei requisiti e delle competenze in ingresso previste per la partecipazione al nuovo corso scelto. Il mancato superamento non comporta revoca del voucher in quanto sarà possibile effettuare un’ulteriore scelta purché nei tempi previsti.

È inoltre richiesto di comunicare, tramite portale, l’eventuale rinuncia o interruzione definitiva della frequenza al corso, *pena la non ammissibilità a future iniziative regionali di assegnazione di voucher cofinanziati con contributi pubblici.*

In caso di mancato rispetto di questo e degli altri adempimenti fissati si potrà procedere alla revoca del voucher, e quindi l’intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del beneficiario.

In particolare il voucher potrà essere revocato:

- qualora il beneficiario del voucher rinunci al finanziamento;
- qualora il beneficiario di un voucher su corsi non attivi non effettui la seconda scelta entro il periodo concesso (dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria).

L’amministrazione regionale si riserva la facoltà di stanziare, a valere sul presente avviso pubblico, risorse finanziarie aggiuntive e/o di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di revoca del contributo o di rinuncia al voucher da parte dei beneficiari.

In entrambi i casi i soggetti che hanno richiesto il voucher e che, pur essendo ammissibili al contributo non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, possono conseguire un’assegnazione del voucher

successiva alla pubblicazione della graduatoria. Affinché l'Amministrazione possa provvedere all'eventuale assegnazione di ulteriori voucher, è necessario che il richiedente sia assegnato ad un corso che abbia confermato l'intenzione all'avvio. Pertanto coloro che hanno richiesto il voucher e che pur essendo ammissibili non sono stati finanziati, a partire dal 21° giorno dalla pubblicazione della graduatoria possono verificare se il corso a cui sono iscritti risulti fra quelli attivati.

In caso negativo, ovvero nel caso il corso non sia stato attivato dall'Organismo di formazione, i richiedenti hanno la facoltà dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria di operare una scelta sostitutiva iscrivendosi ad un corso attivo e coerente per consentire, in caso di scorrimento della graduatoria o di stanziamento di risorse aggiuntive, l'assegnazione del voucher. Qualora il richiedente non provveda a effettuare la scelta sostitutiva l'Amministrazione non procederà all'assegnazione del contributo. Nota: testo aggiunto che a nostro avviso chiarisce le modalità di accesso ai corsi in caso di scorrimento graduatoria.

Qualora la sostituzione del corso comporti un ammontare diverso del voucher e/o del rimborso spese di soggiorno di cui all' art. 5, il finanziamento riconosciuto non potrà essere superiore in ogni caso a quello approvato in sede di prima scelta.

I beneficiari di voucher sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente regione.

Art. 11 Modalità di erogazione dei voucher

Il voucher sarà erogato all'OdF erogatore del corso, in nome e per conto del voucherista (beneficiario finale assegnatario del contributo).

Condizione essenziale per l'erogazione del voucher è l'avvio del corso. Il voucherista non ha diritto al contributo qualora, alla data indicata, l'OdF non avvii il corso: in tal caso, il voucher si intende revocato, salvo quanto stabilito in merito alla possibilità di sostituzione del corso.

L'erogazione avverrà mediante un unico pagamento a saldo, a conclusione del corso, da erogarsi all'ente in nome e per conto dei voucheristi che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del corso.

Il pagamento avverrà dietro presentazione dei documenti di seguito elencati:

- presentazione di dichiarazione in originale, resa dal voucherista ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e corredata di fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, che attesti la conclusione delle attività, la percentuale di corso effettivamente frequentata e l'eventuale avvenuto rilascio di un attestato di frequenza (o titolo di master);
- presentazione di dichiarazione in originale, resa da parte del legale rappresentante dell'OdF erogatore del corso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e corredata di fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, attestante la percentuale di corso effettivamente frequentata da parte del beneficiario del voucher e l'avvenuto rilascio dell'attestato ove previsto (o del titolo di master

in caso di master). Nel caso di master universitario tale dichiarazione potrà essere sostituita da idonea certificazione, rilasciata da parte della segreteria didattica della Università o Facoltà che ha gestito il master, avente analogo contenuto;

- fattura in originale emessa dall'OdF, intestata alla Regione Lazio e pari al 100% dell'importo del voucher concesso dall'Amministrazione al voucherista che ha partecipato al corso;
- qualora sia dovuta la quota privata, fotocopia della fattura, o delle fatture, emesse dall'OdF, intestate al voucherista, debitamente quietanzate ed attestanti l'avvenuto versamento, da parte di quest'ultimo, del 100% dell'importo a suo esclusivo carico. In calce alle suddette fotocopie deve essere rilasciata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il legale rappresentante dell'OdF attesta la conformità della copia all'originale in suo possesso, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 445/2000. Nel caso di master universitario tale dichiarazione potrà essere sostituita da idonea certificazione, rilasciata da parte della segreteria didattica della Università o Facoltà che ha gestito il master, avente analogo contenuto;
- fotocopia delle documentazione attestante il versamento, da parte degli eventuali partecipanti al corso non beneficiari di voucher, pari al costo del corso dichiarato sul Catalogo;
- documentazione attestante il rilascio dei crediti formativi, in caso di Master non universitari.

Nel caso di indennità per la mobilità, l'OdF dovrà presentare una fattura specifica con indicazione del periodo dell'indennità ed evidenziazione del nominativo del beneficiario del voucher, della sua residenza e domicilio. Si rammenta che tutti i giustificativi per l'indennità saranno tenuti in copia dall'OdF ed in originale dal beneficiario del voucher.

Tali documenti sono inviati, mediante lettera raccomandata, alla Regione Lazio (Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche per il Lavoro e sistemi per l'Orientamento e la Formazione - Area Attuazione Interventi – Via R. Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma) indicando sulla busta di spedizione "Catalogo interregionale dell'alta formazione (IV edizione) - richiesta di pagamento voucher".

Nell'eventualità in cui il voucherista rinunci alla prosecuzione del corso, o comunque interrompa di fatto la frequenza, prima di aver frequentato il 70% delle ore previste, il relativo voucher verrà revocato e all'ente erogatore non verrà liquidato alcun importo, restando ogni onere interamente a carico dell'allievo. Non è consentito il subentro nel voucher da parte di altri iscritti al corso non beneficiari di voucher.

Art. 12 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Roma.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il dott. Claudio Priori, funzionario dell'Area Programmazione Interventi.

Art. 14 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15 Informazione sull'avviso

Il presente Avviso è reperibile in Internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it, e nel sito della Regione Lazio www.portalavoro.regione.lazio.it.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al Numero Verde 800 969 807 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure inviare una e-mail utilizzando il form di richiesta accedendo al portale, sezione dedicata all'assistenza Help Desk <http://www.altaformazioneinrete.it/tabid/2783/Default.aspx> .

Sul portale www.altaformazioneinrete.it saranno disponibili documenti e informazioni relativi alle procedure e una sezione FAQ con le risposte dell'amministrazione alle domande più frequenti.

Allegato:

Allegato 1 "*Parametri Rimborsi Spese*"



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**



Allegato 1 (Avviso)



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

Regione Lazio - Avviso per la concessione di voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione

**Allegato 1 – Parametri per la determinazione
dell'indennità di mobilità per la frequenza dei corsi
del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione**

Luglio 2012

INDICE

1. Premessa.....	1
2. La scelta dell'opzione di semplificazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Elementi per il calcolo delle somme forfettarie	1
3.1 <i>I costi unitari di vitto alloggio e trasporto</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese di vitto	1
Spese di alloggio	2
Spese di trasporto	4
3.2 <i>La durata dei corsi a cui applicare i costi unitari</i>	8
4. Determinazione delle somme forfettarie	8
5. Correlazione tra l'operazione realizzata ed i pagamenti	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Premessa

La Regione Lazio, al fine di incentivare la formazione in altri contesti territoriali, siano essi nazionali che internazionali, ha previsto il riconoscimento agli assegnatari del voucher di un'indennità aggiuntiva. Per territorio nazionale si intendono le regioni attive nel presente avviso pubblico. Per territorio internazionale si intende uno degli Stati dell'Unione Europea.

L'indennità viene riconosciuta solo nei casi in cui l'intero corso o lo stage in esso previsto sia realizzato in una regione diversa da quella di domicilio residenza o domicilio, nei limiti dei massimali indicati, a consuntivo e sulla base di presentazione di giustificativi di spesa

Il calcolo dei massimali viene effettuato sulla base dei parametri indicati nei paragrafi che seguono.

2. Elementi per il calcolo delle somme forfettarie

Per determinare gli importi massimali che possono essere riconosciuti a fronte delle spese sostenute di mobilità interregionale da ogni singolo beneficiario del voucher, sono stati definiti i costi unitari di vitto, alloggio e trasporto e la durata oraria dei corsi o dello stage a cui applicare tali parametri. I costi di trasporto sono invece quantificati per singolo viaggio dalla sede di domicilio alla sede di svolgimento del corso/stage.

2.1 Spese di vitto

Per le spese di vitto il costo unitario giornaliero di riferimento viene fissato nel costo di un pasto in una mensa universitaria.

La rilevazione riguarda il costo pieno di un pasto completo a carico dell'utenza (studenti iscritti o provenienti da altri Atenei anche esteri - esclusi gli ospiti occasionali) che **non beneficia di agevolazioni** (relative alla fascia di reddito o ad altra condizione), desumibile dai siti delle Aziende/Enti regionali per il diritto allo studio (omogeneità della fonte).

La tabella che segue riepiloga le rilevazioni effettuate indicando la fonte, il periodo di vigenza del costo rilevato, il costo del pasto (IVA inclusa), il costo unitario giornaliero da applicare e quello orario calcolato dividendo il costo giornaliero per otto (considerata quale durata giornaliera standard del corso).

Nel caso di capoluoghi di Regione in cui, in presenza di più di un Ateneo, vengono indicati dall'Azienda/Ente regionale per il diritto allo studio costi diversificati, il costo unitario è dato dalla loro media aritmetica.

Tav. 1 - Costo orario di un pasto in mensa universitaria (valori in euro)						
Regione	Fonte	Periodo di vigenza	Costo pasto (€ IVA inclusa)		Costo unitario vitto €	
					giornaliero	orario
Abruzzo	ADSU L'Aquila	non rilevabile			5,23	0,65
Basilicata	ARDSU Basilicata	2010		2,50	2,50	0,31
Calabria	ARDIS Catanzaro	2006/2007		6,00	6,00	0,75
Campania	ADISU Federico II e L'orientale	AA 2010/2011	min	3,00	3,75	0,47
	ADISUN - II Università di Napoli	AA 2009/2010	max	4,50		
Emilia Romagna	ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna	2010	min	6,20	6,43	0,80
			max	6,66		
Friuli Venezia Giulia	ERDISU Trieste	da 1/10/2009		7,70	7,70	0,96
Lazio	Lazio DISU	2010		7,39	7,39	0,92
Liguria	ARSSU Liguria	da 1/9/2009	min	4,50	5,00	0,63
			max	5,50		
Lombardia	CIDIS Consorzio Interuniversitario Milano/Lombardia	da 13/09/2010	min	4,15	6,26	0,78
			max	8,36		
Marche	ERSU Ancona	AA 2010/2011		6,00	6,00	0,75
Molise	ESU Molise	non indicato		8,00	8,00	1,00
PA Bolzano	Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione diritto allo studio	non indicato		3,10	3,10	0,39
PA Trento	Opera universitaria di Trento	non indicato		4,00	4,00	0,50
Piemonte	EDISU Piemonte	AA 2010/2011		6,50	6,50	0,81
Puglia	ADISU Puglia	AA 2010/2011		5,40	5,40	0,68
Sardegna	ERSU Cagliari	AA 2010/2011		3,20	3,20	0,40
Sicilia	ERSU Palermo	AA 2010/2011		4,50	4,50	0,56
Toscana	DSU Toscana	AA 2010/2011		2,50	2,50	0,31
Umbria	ADISU Umbria	AA 2010/2011		8,00	8,00	1,00
Valle d'Aosta	Regione Valle d'Aosta - Assessorato dell'Istruzione e della Cultura	AA 2010/2011		5,97	5,97	0,75
Veneto	ESU - ARDSU Venezia	2010		5,20	5,20	0,65

2.2 *Spese di alloggio*

Nel caso delle spese di alloggio è stato adottato, quale costo unitario medio ai fini del rimborso delle spese di mobilità interregionale, il costo giornaliero di una camera singola in affitto per studenti fuori sede, in quanto riferimento realistico più pertinente al caso in esame (attività formativa fuori sede di media durata).

Il costo del posto letto in affitto per studenti fuori sede è stato individuato attraverso la consultazione di siti specializzati (affitto.it o stanze.trova-casa.net). Per ciascuna città capoluogo di Regione è stato individuato il costo mensile minimo e massimo di una camera singola e si è proceduto al calcolo del costo medio mensile. Il costo così calcolato, riferito ad un mese, è stato diviso per 30 (giorni convenzionali di durata del mese) per ottenere il costo unitario giornaliero, e successivamente per otto ore per ottenere il costo orario.

La tabella che segue riepiloga le rilevazioni effettuate indicando la fonte, il costo mensile minimo, massimo, medio e il costo unitario giornaliero e orario. La data di rilevazione, 6 dicembre 2010, è identica per tutte le Regioni.

Tav. 2 - Costo orario di un pernottamento in camera in affitto (valori in euro)

Regione	Prezzi mensili per stanza singola €			Costo unitario €		
	Fonte	max	min	medio	giornaliero	orario
Abruzzo	stanze.trova-casa.net	250	180	215	7,17	0,90
Basilicata	affitto.it	250	250	250	8,33	1,04
Calabria	affitto.it	250	175	212,5	7,08	0,89
Campania	affitto.it	500	200	350	11,67	1,46
Emilia Romagna	affitto.it	475	250	362,5	12,08	1,51
Friuli Venezia Giulia	affitto.it	350	176	263	8,77	1,10
Lazio	affitto.it	630	280	455	15,17	1,90
Liguria	affitto.it	300	250	275	9,17	1,15
Lombardia	affitto.it	650	270	460	15,33	1,92
Marche	affitto.it	300	150	225	7,5	0,94
Molise	affitto.it	220	170	195	6,5	0,81
PA Bolzano	stanze.trova-casa.net	550	300	425	14,17	1,77
PA Trento	stanze.trova-casa.net	350	240	295	9,83	1,23
Piemonte	affitto.it	350	170	260	8,67	1,08
Puglia	affitto.it	300	150	225	7,5	0,94
Sardegna	affitto.it	260	190	225	7,5	0,94
Sicilia	affitto.it	600	140	370	12,33	1,54
Toscana	affitto.it	650	270	460	15,33	1,92
Umbria	affitto.it	320	150	235	7,83	0,98
Valle d'Aosta	stanze.trova-casa.net	350	250	300	10	1,25
Veneto	affitto.it	350	175	262,5	8,75	1,09

2.3 Spese di trasporto

Il parametro di riferimento che presenta caratteristiche di omogeneità ed economicità è quello del costo del trasporto ferroviario, a cui per la determinazione delle tariffe si è applicato il criterio del minor tempo di percorrenza. Il costo proposto relativo alle spese di trasporto è quindi dato dalla tariffa base di 2° classe praticata da Trenitalia per treni Eurostar per gli spostamenti tra i capoluoghi di Regione. Nel caso di assenza di treni Eurostar sono state utilizzate le tariffe base di 2° classe praticate da Trenitalia per treni Intercity o regionali. Nel caso in cui per collegare due città capoluogo di Regione siano necessari cambi di treno, il costo stabilito è relativo all'opzione che prevede il tempo minore di percorrenza, come già indicato.

Nella tabella che segue sono riportati i costi individuati per le spese di trasporto per un viaggio di andata e ritorno tra le diverse città capoluogo di Regione, rilevati sul sito di Trenitalia nelle giornate dal 21 al 23 dicembre 2010 (orario in vigore per il 2011).

Per le regioni Molise, Lombardia, Toscana, oggetto di integrazione rispetto alla precedente edizione del Catalogo (2011), i costi dei trasporti sono quelli rilevati in data 4 luglio 2012.

Nelle colonne sono indicate le Regioni aderenti al Catalogo che possono potenzialmente essere raggiunte per la fruizione delle attività formative in mobilità, mentre nelle righe sono riportati tutte le Regione o le Province autonome in cui può avere il domicilio il richiedente il voucher (origine degli spostamenti in mobilità). La cella di incrocio tra la colonna e la riga fornisce il costo per le spese di trasporto tra i due capoluoghi di Regione.²

² Le tariffe riguardano treni diurni (eccetto tratte molto lunghe che non prevedano altro). Sono stati considerati diurni i treni con partenza dopo le 5.30. Non sono stati presi in considerazione autobus ed altre combinazioni intermodali.

Tav. 3 – Costo di un viaggio di andata e ritorno dalla regione di domicilio del richiedente il voucher alla regione sede del corso (esclusa Sardegna; valori in euro)

Regioni di domicilio del richiedente	Regioni sede del corso													
	Liguria	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Campania	Molise	Basilicata	Puglia	Sicilia
Abruzzo	131,30	205,60	178,40	199,95	148,40	60,60	52,10	20,60	22,80	110,80	40,45	74,20	82,20	145,90
Basilicata	209,20	212,00	229,00	234,00	178,00	156,00	86,00	126,10	60,00	30,00	27,60	0,00	49,00	101,00
Calabria	213,80	300,80	268,80	268,90	238,80	210,80	214,80	157,40	122,80	79,80	75,60	63,10	61,00	66,80
Campania	100,00	196,00	146,50	267,00	158,00	142,00	150,05	133,40	88,00	0,00	18,80	30,00	78,80	100,00
Emilia-Romagna	33,80	82,00	56,00	49,00	0,00	48,00	55,00	46,00	116,00	158,00	141,80	178,00	124,00	258,00
Friuli Venezia Giulia	106,20	88,00	33,00	0,00	49,00	62,00	144,00	143,55	100,00	267,00	193,35	234,00	213,00	287,10
Lazio	114,00	178,00	146,00	100,00	116,00	88,00	62,00	48,00	0,00	88,00	25,80	60,00	100,00	122,00
Liguria	0,00	44,00	94,00	106,20	33,80	59,60	104,30	66,70	114,00	100,00	134,30	209,20	221,00	204,60
Lombardia	44,00	0,00	61,00	88,00	82,00	100,00	96,00	75,00	178,00	196,00	197,80	212,00	159,00	296,00
Marche	104,30	96,00	62,00	144,00	55,00	95,50	0,00	38,80	62,00	150,05	67,10	86,00	95,00	191,00
Molise	134,30	197,80	171,80	193,35	141,80	111,80	67,10	94,30	25,80	18,80	0,00	27,60	62,10	124,10
PA Bolzano	100,65	86,00	85,00	91,20	72,00	98,00	75,00	112,20	152,00	240,00	173,20	208,50	122,00	274,00
PA Trento	92,85	67,55	16,80	72,70	66,00	88,00	68,00	106,40	142,00	228,85	171,65	200,80	117,00	272,30
Piemonte	32,00	60,00	91,00	155,05	114,00	130,00	106,00	160,55	186,00	218,00	205,80	260,20	169,00	241,70
Puglia	221,00	159,00	145,50	213,00	124,00	188,00	95,00	138,50	100,00	78,80	62,10	49,00	0,00	130,40
Sicilia	204,60	296,00	268,00	287,10	258,00	242,00	191,00	167,40	122,00	100,00	124,10	101,00	130,40	0,00
Toscana	59,60	100,00	84,00	62,00	48,00	0,00	95,50	32,00	88,00	142,00	111,80	156,00	188,00	242,00
Umbria	66,70	75,00	110,55	143,55	46,00	32,00	38,80	0,00	48,00	133,40	94,30	126,10	138,50	167,40
Valle d'Aosta	47,40	52,45	136,95	114,00	129,40	149,40	176,90	175,95	203,45	223,50	229,25	239,50	243,45	309,50
Veneto	94,00	61,00	0,00	33,00	56,00	84,00	62,00	110,55	146,00	146,50	171,80	229,00	145,50	268,00

Nel caso della Sardegna, il costo del trasporto può essere individuato nella tariffa del volo aereo dalle regioni di domicilio del richiedente verso la Sardegna e viceversa. In assenza di collegamenti aerei diretti è stato utilizzato un mix tra tariffa del volo per la località più vicina alla Regione sede del corso e tariffa ferroviaria per raggiungere il capoluogo della Regione sede del corso.

Nella tabella sottostante sono indicati i costi di trasporto andata e ritorno dalla Sardegna ottenuti con la metodologia indicata. Le tariffe aeree sono quelle praticate dalla compagnia Meridiana³ per i voli da/per Cagliari e la data di rilevazione è il 9 dicembre 2010.

Tav. 4 - Costo di un viaggio di andata e ritorno dalla regione di domicilio del richiedente il voucher alla regione Sardegna (valori in euro)

Regioni di domicilio del richiedente		Regione Sardegna		
		costo aereo	costo treno	Totale
PA Bolzano	via Milano	158,58	83,00	241,58
PA Trento	via Milano	158,58	59,85	218,43
Valle d'Aosta	via Torino	166,01	15,40	181,41
Piemonte		166,01	-	166,01
Liguria	via Torino	166,01	32,00	198,01
Lombardia		158,58	-	158,58
Veneto	via Milano	158,58	61,00	219,58
Friuli Venezia Giulia	via Milano	158,58	88,00	246,58
Emilia-Romagna		166,91	-	166,91
Toscana		167,32	-	167,32
Marche	via Bologna	166,91	55,00	221,91
Umbria	via Roma	138,38	48,00	186,38
Lazio		138,38	-	138,38
Abruzzo	via Roma	138,38	22,80	161,18
Molise	via Roma	138,38	25,80	164,18
Campania		168,04	-	168,04
Basilicata	via Napoli	168,04	30,00	198,04
Puglia	via Napoli	168,04	78,80	246,84
Calabria	via Napoli	168,04	79,80	247,84
Sicilia		164,15	-	164,15

³ Anche la compagnia Alitalia effettua voli solo per Roma e Milano con tariffe identiche a quelle di Meridiana.

3. La durata dei corsi/stage a cui applicare i costi unitari

Come si è detto, per pervenire alla determinazione delle somme forfettarie, è necessario definire le durate orarie dei corsi/stage a cui applicare i costi unitari di vitto e alloggio. Gli intervalli orari a cui applicare i costi, sono stati calcolati alla luce della durata oraria dell'offerta formativa ammessa a Catalogo nell'edizione 2009.

Tav. 5 – Durate dei corsi a cui applicare le spese orarie di vitto e alloggio

Intervalli ore	N° dei corsi dell'edizione 2009 (frequenza)	Valore inferiore dell'intervallo
160	63	160
da 161 a 200	74	161
da 201 a 249	60	201
da 250 a 300	77	250
da 301 a 600	71	301
oltre 601	82	601

E' stato inoltre stabilito - al fine di determinare importi di rimborso "sostenibili" rispetto alle somme potenzialmente stanziabili per la frequenza dei corsi a Catalogo – di applicare i costi orari di vitto e alloggio ai valori inferiori dell'intervallo, per calcolare l'entità del rimborso.

4. Calcolo dell'indennità di mobilità

A partire dalla determinazione dei costi unitari e dall'individuazione dei parametri orari per la loro applicazione, sono state costruite le tabelle complessive delle indennità massime riconoscibili per la fruizione di attività formative/stage in mobilità, in base alla Regione di residenza del beneficiario del voucher e alla Regione sede del corso. Nel solo caso di domiciliazioni in regione diversa dalla regione Lazio (regione di residenza) saranno riconoscibili:

- per i costi di trasporto il valore inferiore tra quello calcolato con riferimento alla regione di domicilio e la regione Lazio (regione di residenza);

- i costi di vitto e alloggio non saranno riconosciuti nel caso in cui la regione di domiciliazione coincida con la regione di svolgimento del corso.

Al fine di garantire un equilibrio economico fra l'operazione e le esigenze dei beneficiari il CTP ha fissato le seguenti condizioni di applicazione:

- i servizi da rimborsare sono rappresentati da: un viaggio di andata e ritorno tra sede del domicilio e sede di localizzazione del corso (approssimate dalle città capoluogo di Regione), un pasto al giorno (costo in mensa universitaria), l'alloggio presso camere in affitto (costo per studenti fuori sede);
- il rimborso complessivo è dato dalla somma corrispondente all'intervallo orario entro cui ricade la durata prevista in ore del corso o dello stage, parametrato sul valore inferiore dell'intervallo.

Il contributo in termini parametrici si determina in:

<p>costo di un viaggio di andata e ritorno dalla regione Lazio o, ove inferiore, da altra regione di domicilio del richiedente alla regione sede del corso o dello stage</p> <p style="font-size: 2em; margin: 10px 0;">+</p> <p>spese di vitto e alloggio [(costo orario di un pasto in mensa universitaria + costo orario di un pernottamento in camera in affitto) X valore inferiore dell'intervallo orario del corso o stage]</p>
--

Le somme così determinate sono riportate nella tabella "somme per i rimborsi delle spese di mobilità " e nella tabella "somme per i rimborsi delle spese di trasporto nel caso in cui residenza e domicilio siano in regioni diverse", inserite alla fine del presente documento.

L'importo massimo riconoscibile per le spese di mobilità è pari a euro 1.500,00, di conseguenza nella tabella allegata sono stati riportati a questo valore gli importi di indennità il cui calcolo fosse di importo superiore. L'ammontare delle spese sostenute saranno rimborsate entro i massimali indicati per ciascuna voce (vitto, alloggio e trasferimenti).

Nel caso di svolgimento di stage in territorio internazionale, il calcolo dei suddetti parametri è stato elaborato considerando per ogni spesa, il massimo valore corrispondente riferito a tutte le Regioni possibili sedi di svolgimento del corso, considerando per i costi di trasporto come unica base di riferimento la regione di residenza (Regione Lazio), ferme restando le altre previsioni sopra indicate.

Catalogo Interregionale Alta Formazione: tabella delle somme per i rimborsi delle spese di mobilità (dati in €)

Intervalli ore di corso		Costo unitario alloggio	Costo unitario vitto	Massimale di contributo rimborsabile (VITTO)	Massimale di contributo rimborsabile (ALLOGGIO)	Massimale di contributo rimborsabile (TRASFERIMENTI)	Massimo contributo totale	
Regioni sede del corso	Liguria	1,15	0,63	160	183,40	100,80	114,00	398,20
				161-200	184,55	101,43		399,98
				201-249	230,40	126,63		471,03
				250-300	286,56	157,50		558,06
				301-600	345,02	189,63		648,65
				oltre 600	688,90	378,63		1.181,53
	Lombardia	1,92	0,78	160	306,60	125,20	178,00	609,80
				161-200	308,52	125,98		612,50
				201-249	385,17	157,28		720,45
				250-300	479,06	195,63		852,69
				301-600	576,79	235,53		990,32
				oltre 600	1.151,67	470,28		1.500,00
	Veneto	1,09	0,65	160	175,00	104,00	146,00	425,00
				161-200	176,10	104,65		426,74
				201-249	219,84	130,65		496,49
				250-300	273,44	162,50		581,94
				301-600	329,22	195,65		670,87
				oltre 600	657,34	390,65		1.193,99
	Friuli Venezia Giulia	1,10	0,96	160	175,40	153,60	100,00	429,00
				161-200	176,50	154,56		431,06
				201-249	220,35	192,96		513,31
				250-300	274,06	240,00		614,06
				301-600	329,97	288,96		718,93
				oltre 600	658,85	576,96		1.335,81
Emilia-Romagna	1,51	0,80	160	241,60	128,60	116,00	486,20	
			161-200	243,11	129,41		488,51	
			201-249	303,51	161,55		581,06	
			250-300	377,50	200,94		694,44	
			301-600	454,51	241,93		812,44	
			oltre 600	907,51	483,05		1.500,00	

Intervalli ore di corso		Costo unitario alloggio	Costo unitario vitto	Massimale di contributo rimborsabile (VITTO)	Massimale di contributo rimborsabile (ALLOGGIO)	Massimale di contributo rimborsabile (TRASFERIMENTI)	Massimo contributo totale	
Regione sede del corso	Toscana	160	1,92	0,31	306,60	50,00	88,00	444,60
		161-200			308,52	50,31		446,83
		201-249			385,17	62,81		535,98
		250-300			479,06	78,13		645,19
		301-600			576,79	94,06		758,85
		oltre 600			1.151,67	187,81		1.427,48
	Marche	160	0,94	0,75	150,00	120,00	62,00	332,00
		161-200			150,94	120,75		333,69
		201-249			188,44	150,75		401,19
		250-300			234,38	187,50		483,88
		301-600			282,19	225,75		569,94
		oltre 600			563,44	450,75		1.076,19
	Umbria	160	0,98	1,00	156,60	160,00	48,00	364,60
		161-200			157,58	161,00		366,58
		201-249			196,73	201,00		445,73
		250-300			244,69	250,00		542,69
		301-600			294,60	301,00		643,60
		oltre 600			588,23	601,00		1.237,23
	Campania	160	1,46	0,47	233,40	75,00	88,00	396,40
		161-200			234,86	75,47		398,33
		201-249			293,21	94,22		475,43
		250-300			364,69	117,19		569,88
		301-600			439,08	141,09		668,18
		oltre 600			876,71	281,72		1.246,43
	Molise	160	0,81	1,00	130,00	160,00	25,80	315,80
		161-200			130,81	161,00		317,61
		201-249			163,31	201,00		390,11
		250-300			203,13	250,00		478,93
		301-600			244,56	301,00		571,36
		oltre 600			488,31	601,00		1.115,11

Intervalli ore di corso		Costo unitario alloggio	Costo unitario vitto	Massimale di contributo rimborsabile (VITTO)	Massimale di contributo rimborsabile (ALLOGGIO)	Massimale di contributo rimborsabile (TRASFERIMENTI)	Massimo contributo totale	
Regione sede del corso	Basilicata	160	1,04	0,31	166,60	60,00	276,60	
		161-200			167,64		50,31	277,95
		201-249			209,29		62,81	332,10
		250-300			260,31		78,13	398,44
		301-600			313,42		94,06	467,48
		oltre 600			625,79		187,81	873,60
	Puglia	160	0,94	0,68	150,00	100,00	358,80	
		161-200			150,94		109,48	360,42
		201-249			188,44		136,68	425,12
		250-300			234,38		170,00	504,38
		301-600			282,19		204,68	586,87
		oltre 600			563,44		408,68	1.072,12
	Sicilia	160	1,54	0,56	246,60	122,00	458,20	
		161-200			248,14		90,16	460,30
		201-249			309,79		112,56	544,35
		250-300			385,31		140,00	647,31
		301-600			463,92		168,56	754,48
		oltre 600			926,29		336,56	1.384,85
	Sardegna	160	0,94	0,40	150,00	138,38	352,38	
		161-200			150,94		64,40	353,72
		201-249			188,44		80,40	407,22
		250-300			234,38		100,00	472,76
		301-600			282,19		120,40	540,97
		oltre 600			563,44		240,40	942,22
Altre estero (UE)	160	1,92	1,00	306,60	178,00	644,60		
	161-200			308,52		161,00	647,52	
	201-249			385,17		201,00	764,17	
	250-300			479,06		250,00	907,06	
	301-600			576,79		301,00	1.055,79	
	oltre 600			1.151,67		601,00	1.500,00	

Catalogo Interregionale Alta Formazione: tabella delle somme per i rimborsi delle spese di trasporto nel caso in cui residenza e domicilio siano in regioni diverse (dati in €)

Regioni di domicilio del richiedente	Regioni sede del corso										
	Liguria	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Campania	Sardegna
Abruzzo	131,30	205,60	178,40	199,95	148,40	60,60	52,10	20,60	22,80	110,80	161,18
Basilicata	209,20	212,00	229,00	234,00	178,00	156,00	86,00	126,10	60,00	30,00	198,04
Calabria	213,80	300,80	268,80	268,90	238,80	210,80	214,80	157,40	122,80	79,80	247,84
Campania	100,00	196,00	146,50	267,00	158,00	142,00	150,05	133,40	88,00	0,00	168,04
Emilia-Romagna	33,80	82,00	56,00	49,00	0,00	48,00	55,00	46,00	116,00	158,00	166,91
Friuli Venezia Giulia	106,20	88,00	33,00	0,00	49,00	62,00	144,00	143,55	100,00	267,00	246,58
Liguria	0,00	44,00	94,00	106,20	33,80	59,60	104,30	66,70	114,00	100,00	198,01
Lombardia	44,00	0,00	61,00	88,00	82,00	100,00	96,00	75,00	178,00	196,00	158,58
Marche	104,30	96,00	62,00	144,00	55,00	95,50	0,00	38,80	62,00	150,05	221,91
Molise	134,30	197,80	171,80	193,35	141,80	111,80	67,10	94,30	25,80	18,80	164,18
PA Bolzano	100,65	86,00	85,00	91,20	72,00	98,00	75,00	112,20	152,00	240,00	241,58
PA Trento	92,85	67,55	16,80	72,70	66,00	88,00	68,00	106,40	142,00	228,85	218,43
Piemonte	32,00	60,00	91,00	155,05	114,00	130,00	106,00	160,55	186,00	218,00	166,01
Puglia	221,00	159,00	145,50	213,00	124,00	188,00	95,00	138,50	100,00	78,80	246,84
Sicilia	204,60	296,00	268,00	287,10	258,00	242,00	191,00	167,40	122,00	100,00	164,15
Toscana	59,60	100,00	84,00	62,00	48,00	0,00	95,50	32,00	88,00	142,00	167,32
Umbria	66,70	75,00	110,55	143,55	46,00	32,00	38,80	0,00	48,00	133,40	186,38
Valle d'Aosta	47,40	52,45	136,95	114,00	129,40	149,40	176,90	175,95	203,45	223,50	181,41
Veneto	94,00	61,00	0,00	33,00	56,00	84,00	62,00	110,55	146,00	146,50	219,58